1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto:

Nome commerciale **Detergente BAGNO Lavanda DERMIS**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Detergente per superfici lavabili
Settore d'uso: Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Fornitore
NEW FADOR S.r.l.
Via Mario Calderara 31 – 25018 Montichiari (BS)

Produttore
MORONI S.r.l.
Via Prato della Corte 3 – 00065 Fiano Romano (RM)
Tel. +39 0765 455945 - Fax +39 0765 455943
www.moronisrl.com - info@moronisrl.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
Non applicabile

Consigli di prudenza:
Generali
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Reazione
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg. CE 648/2004): < 5% Tensioattivi non ionici, Benzisothiazolinone, Profumi, Citronellol, Limonene, Linalool.

2.3 Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:

Non pertinente.

3.2 Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
isotridecanolo, etossilato (>5 - 20 OE)	> 1 < 3%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	n.a.	69011-36-5	931-138-8	n.a.
benzyl isothiazolinone	<= 0,1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400	n.a	2634-33-5	n.a.	n.a.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.
Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Lavare abbondantemente con acqua e sapone
Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
Ingestione:
In caso di ingestione contattare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Nel caso si manifestino sintomi di malessere, contattare immediatamente un medico.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Nessun dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Per chi interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.
Per la pulizia:
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.
Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

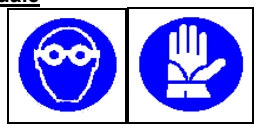
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:
Conservare in luoghi freschi ed asciutti.
Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.
Tenere il contenitore ben chiuso.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale



8.1 Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

isotridecanolo, etossilato (>5 - 20 OE):
Nessun dato disponibile.

benzyl isothiazolinone:
Nessun dato disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione:

Controlli tecnici idonei:
Usi del consumatore:
Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.
Usi professionali:
Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:
a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
b) Protezione della pelle
i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)
ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (EN 14605).
c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.
d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Proprietà fisiche e chimiche	**Valore**	**Metodo di determinazione**
Aspetto	Liquido	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	non definito	
pH	pH: 3,5	
Punto di fusione/punto di congelamento	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Dati non disponibili	
Punto di infiammabilità	Dati non disponibili	ASTM D92
Tasso di evaporazione	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	Dati non disponibili	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Tensione di vapore	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Densità di vapore	Dati non disponibili	
Densità relativa	Dati non disponibili	
Solubilità	Solubile in acqua	
Idrosolubilità	Miscibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Dati non disponibili	
Temperatura di autoaccensione	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Viscosità	Dati non disponibili	

Proprietà esplosive	Non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))	
Proprietà ossidanti	Il prodotto non è una sostanza ossidante	

9.2 Altre informazioni:

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Se a contatto con basi può provocare forti reazioni esotermiche.

10.4 Condizioni da evitare:

Evitare il contatto con sostanze basiche.

10.5 Materiali incompatibili:

Basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

isotridecanolo, etossilato (>5 - 20 OE):
Tossicità acuta per via orale
DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; Valori di test/valori bibliografici propri; Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta per via cutanea
DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; Valori di test/valori bibliografici propri; In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea
Irritante per la pelle
su coniglio: non irritante; Valori di test/valori bibliografici propri; In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Irritante per gli occhi
su coniglio: irritante; Valori di test/valori bibliografici propri
Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Sensibilizzazione
Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; Valori di test/valori bibliografici propri
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro
metodo Ames; Salmonella typhimurium; con e senza attivazione metabolica: non mutagena; Valori di test/valori bibliografici propri
Osservazioni In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità
Cancerogenicità Queste informazioni non sono disponibili.
Tossicità riproduttiva
Tossicità riproduttiva Queste informazioni non sono disponibili.
Teratogenicità Queste informazioni non sono disponibili.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Osservazioni Queste informazioni non sono disponibili.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Osservazioni Queste informazioni non sono disponibili.
Pericolo in caso di aspirazione
Tossicità per aspirazione non applicabile
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 300

benzyl isothiazolinone:
LD50 1020 mg/kg (rat)

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

isotridecanolo, etossilato (>5 - 20 OE):
Tossicità per i pesci
CL50 (96 h) Cyprinus carpio: > 1 - 10 mg/l; Prova a flusso continuo; OECD TG
203; Valori di test/valori bibliografici propri
Tossicità per i pesci – Tossicità cronica
nessun dato disponibile
Tossicità per Dafnia
CE50 (48 h) Daphnia magna: > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202; Valori di test/valori bibliografici propri
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. - Tossicità cronica
nessun dato disponibile
Tossicità per le alghe
CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 1 - 10 mg/l; Prova statica;
OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri
Tossicità per i batteri
CE50 Pseudomonas putida: > 10.000 mg/l; ISO 10712
tossicità in organismi viventi nel terreno
CL50 (14 d) Eisenia foetida: > 1.000 mg/kg; suolo artificiale; OECD TG 207
tossicità in vegetali terrestri
emergenza; CE50: > 100 mg/kg; Triticum aestivum (frumento); OECD TG 208
emergenza; CE50: > 100 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208
emergenza; CE50: > 100 mg/kg; Brassica alba (brassica); OECD TG 208
crescita; CE50: > 100 mg/kg; Triticum aestivum (frumento); OECD TG 208
crescita; CE50: > 100 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208
crescita; CE50: > 100 mg/kg; Brassica alba (brassica); OECD TG 208
tossicità in altri non mammiferi terrestri
nessun dato disponibile

benzyl isothiazolinone:
EC50/16 h 0.4 mg/l (Pseudomonas putida)
Tossicità per i batteri: EC50 102.5 mg/l, EN ISO 9509, Nitrification

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Relativi alle sostanze contenute:

isotridecanolo, etossilato (>5 - 20 OE):
Biodegradabilità
Risulta biodegradabile; > 60 %; 60 d; anaerobico; ECETOC biodegradazione anaerobica; Valori di test/valori bibliografici propri
Rapidamente biodegradabile.; > 70 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 A (nuova versione); Valori di test/valori bibliografici propri
Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B; Valori di test/valori bibliografici propri

benzyl isothiazolinone:
test (OECD 303A) biodegradabile. La degradazione primaria è pari al 90%.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Relativi alle sostanze contenute:

isotridecanolo, etossilato (>5 - 20 OE):
Nessun dato disponibile.

benzyl isothiazolinone:
Log Kow + 0.7

12.4 Mobilità nel suolo:

Relativi alle sostanze contenute:

isotridecanolo, etossilato (>5 - 20 OE):
Nessun dato disponibile.

benzyl isothiazolinone:
Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648
Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU:

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

Nessuno.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Nessuno.

14.4 Gruppo di imballaggio:

Nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15. Informazioni sulla normativa

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009, Direttiva 2012/18/UE (cd. Seveso III), D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105 (Seveso III).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H315 = Provoca irritazione cutanea
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2015/830/CE

Link ECHA (fonte di informazioni sulle sostanze chimiche prodotte e importate in Europa)
https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals
MSDS fornita dal cliente e relativa alla materia prima stessa

In caso di necessità, si segnala l'elenco dei CENTI ANTIVELINI accreditati dal Ministero della Salute:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Gennaro Savoia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Primo Botti	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
M. Luisa Farina	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.